

CALCIO SERIE B

Campagna Cittadella con il volto di bomber Baldini

L'attaccante pronto a dare il suo contributo: «Che sorpresa quelle locandine! Ora sto bene, ho solo bisogno di continuità»

Diego Zilio / CITTADELLA

La sua immagine troneggiava sulle locandine della campagna abbonamenti del girone di ritorno (che si è chiusa con 61 nuove tessere, portando il totale a 1.828). Lo si vedeva esultare come non succede da tempo e come tutti i tifosi del Cittadella si augurano possa tornare a fare al più presto.

«Ritrovarmi in quella foto è stata una sorpresa, mi ha fatto molto piacere. Ha un doppio significato: perché la frase che l'ha accompagnata, "Il bello comincia adesso", vale tanto per la squadra quanto per me», spiega Enrico Baldini, tornato in campo nella mezzora finale di Terni, quarta presenza di una stagione costellata dai piccoli infortuni in cui spesso incappa chi è reduce da un'operazione al crociato.

Enrico, ci siamo?

«Adesso sto bene. Ho solo bisogno di continuità, dopo l'ultimo acciaccio allo stesso punto della coscia di quando mi ero fermato a novembre. In questa fase dovrò essere un po' gestito, ma non servirà tantissimo tempo perché ho sempre continuato a lavorare. Mi manca solo il ritmo partita».

Ha un po' di timore di im-

battersi in nuovi infortuni, dopo l'ennesimo stop?

«Per quanto riguarda il ginocchio non ne ho mai avuto. Un po' ne avevo per i muscoli, appena rientrato in squadra. Ma ora no».

Da 1 a 100 quanta voglia ha?

«200».

Il digi Marchetti ripete che non ha intenzione di intervenire sul mercato di gennaio. Si sente di poter essere il vero nuovo acquisto del Citta?

«La squadra sta facendo benissimo senza di me, però credo di poter dare una mano ed essere un rinforzo».

Nei rari spezzoni stagionali Gorini l'ha più volte alternata a Cassano. Sarà mai possibile vedervi duettare o l'altare degli equilibri tattici impone una scelta?

«Possiamo coesistere perché ormai mi sento "settato" da punta, e ho in testa più di tutto il gol. Ma se il mister mi schiera da trequartista per me non ci sono differenze, giocherei anche a centrocampo! Con Cassano parliamo la stessa lingua e credo che potremmo divertirci. Rischi di scarso equilibrio non ne vedo, perché entrambi in fase di non possesso ci sacrifichiamo».

Da spettatore forzato, chi l'ha più colpita fra i nuovi?

«Carisconi, che non aveva mai giocato in B e ha avuto un bell'impatto. In C ci sono tanti di calciatori che potrebbero ben figurare nelle categorie superiori, purtroppo non tutte le società li vanno a cercare come fa il Cittadella. Io stesso arrivo da un'esperienza simile».

Ci sono rischi di contraccolpi dopo lo stop di Terni?

«Lo escludo. Dopo 10 minuti avremmo potuto essere sul 2-0 per noi, diciamo che ci è servita a capire che se non sei cattivo agonisticamente e se non lo sei sotto porta, contro squadre che devono salvarsi, rischi. Se sei intelligente, e noi lo siamo, sconfitte come questa ci possono aiutare a rimanere con i piedi per terra».

Domenica la Samp.

«Squadra forte, con Ricci, Verre, Esposito, De Luca e tanti altri di qualità. Se non giochiamo con la solita aggressività ci può mettere sotto, ma possiamo vincere. So che le vendite sono partite bene e mi fa piacere: avremo bisogno del Tombolato. L'entusiasmo dei tifosi ci aiuta molto. Lo so per esperienza diretta, perché in queste settimane ho sentito affetto e voglio ripagarlo».



Un'esultanza di Enrico Baldini: è tornato in campo nel finale di Terni

CALCIO PROMOZIONE

Monselice, la doppietta di Campion attaccante e studente di ingegneria «Piazza stupenda, tifosi fantastici»

MONSELICE

We are the... Campion. Eccolo l'ultimo gioiellino scovato dal diesse del Monselice, Stefano Loverro. Fabio Campion, appunto, e la forza prorompente dei suoi 20 anni. Campioncino, anche se non più in erba. E studente modello: lunedì, il giorno dopo la doppietta all'Azzurra Due Carrare, ha sostenuto il terzo esame di Ingeg-

neria Civile all'Università di Ferrara. Da San Bellino (Rovigo) con furore. Merito anche di Nik Petrilli, non solo suo compagno di merende in campo, ma soprattutto ispiratore della doppietta di Fabio, oltre che autore di un eurogol (una volta si diceva così).

Tornando al nostro Campion, non sono mica state rose e fiori, la scorsa estate. Era finito ai margini del progetto

Union Clodiense. Un feeling mai scattato, soprattutto fuori dal rettangolo di gioco. E allora ecco Loverro in versione Zorro, andarsi a prendere l'attaccante l'ultimo giorno di mercato a settembre.

Campion, futuro ingegnere civile, giusto?

«Sì, il mio sogno è quello di avere un'attività tutta mia. Ma intanto bisogna studiare: ho altri due esami in questo seme-



Fabio Campion, 20 anni, ex Primavera Padova, bomber del Monselice

stre. Sono solo all'inizio...».

Parliamo di campo: prima doppietta stagionale?

«In campionato sì. Ne avevo fatto un'altra, nella maledetta notte di Coppa Veneto a Limerina, dove abbiamo perso 3-2».

Settimana d'oro, quella del Monselice, la scorsa nel girone C di Promozione.

«Abbiamo fatto quattro punti: tre a Due Carrare e ci hanno restituito quello tolto il mese scorso. Siamo a quota 25».

Zona promozione lontana 8 punti, troppi?

«Eh, l'obiettivo iniziale era la salita in Eccellenza, ora dobbiamo assolutamente raggiungere la zona playoff. Ci sono

ancora 13 partite da giocare e 39 punti in palio. Tutto può succedere».

Una doppietta da dedicare a Chiara, la dolce metà?

«Non solo a lei che mi segue sempre con passione, come papà Stefano e mamma Paola. Ma la dedica stavolta va estesa ai miei compagni. Abbiamo passato momenti difficili, ma guardiamo con fiducia questa seconda parte di stagione».

Monselice secondo Campion?

«Piazza stupenda, tifosi fantastici: cantano e incitano anche se le cose non vanno sempre bene».

Obiettivo personale?

«Superare le 17 reti fatte ai tempi della Primavera con il Padova. Sono a quota 13, 10 in campionato e tre in Coppa. Ne mancano 5, posso e devo farcela».

MARCO ZORZO

VOLLEY

Under, weekend alle Terme con il Memorial Campesan

MONTEGROTTO TERME

Fervono i preparativi per l'edizione numero 11 del "Memorial Gianni e Doriana Campesan - Trofeo Terme Abano e Montegrotto", ormai tappa fissa per il movimento della pallavolo femminile giovanile Under 16 a livello nazionale. Organizzato dalla Fipav Padova sabato e domenica, con il sostegno di varie amministrazioni comunali (col PalaBerta di Montegrotto che ospiterà la fi-



Memorial Campesan

nale alle 16.30), il torneo presenta anche quest'anno un parterre di squadre partecipanti di altissimo profilo. Le 24 formazioni, tra le più forti d'Italia, si sfideranno con la collaudata formula a gironi eliminatori e successivi tabelloni, con un programma di ben 68 gare che rappresenta una sorta di preludio delle finali nazionali di categoria. A rappresentare la pallavolo padovana nella competizione, due formazioni approdate dal torneo provinciale di qualificazione, Aduna e Usma. Questa edizione vedrà inoltre la partecipazione di Marco Mencarelli e dello staff del Club Italia, a testimoniare l'interesse che la Federazione riserva al torneo, anche nell'ottica delle selezioni Nazionali giovanili. —D.Z.

BASKET SERIE B

PalaBerta, si gioca alle 21 La Virtus trova Imola

MONTEGROTTO

Questa sera la Virtus può definitivamente gettarsi alle spalle la crisi invernale che l'ha tormentata negli ultimi mesi. Dopo le due belle e convincenti vittorie raccolte contro Sanve e Faenza, infatti la squadra guidata da coach Riccardo De Nicola stasera se la vedrà contro l'Andrea Costa Imola nel turno infrasettimanale della ventesima giornata di B Na-

zionale: un'occasione d'oro per dare la definitiva sterzata alla stagione. Fin qui il bottino dei virtussini dice sette vittorie e dodici ko in diciannove gare, va meglio Imola che invece conta due successi in più. Ma quello di scena al PalaBerta di Montegrotto (palla a due alle ore 21) è a tutti gli effetti uno scontro diretto tra due squadre dai valori simili e dello stesso lignaggio, con in palio due punti pesanti per far

uscire Ferrari e soci fuori dall'attrazione gravitazionale delle ultime posizioni e proiettarsi invece verso le acque serene di metà classifica.

PERCORSO NETTO MILLENNIUM

Nel weekend intanto in Serie B di Basket in carrozina il Millennium ha collezionato la sua quarta vittoria in altrettante uscite. Un rotondissimo 102-27 del Self Group contro il Delfino infatti spedisce al primo posto in classifica i padovani in coabitazione con Vicenza. I ragazzi di coach Da Villa a Torreselle hanno superato i rivali con in particolare i 26 punti di Benedetto e i 21 di Raourah e Pelizzari.

LUCA PERIN